



Casey Stoner (Ducati)

**La rimonta della Ducati con quattro perle di Stoner**

Qatar, Mugello e le ultime due gare a Philip Island e Sepang. Nonostante lo stop di due mesi a cui è stato costretto per un malanno, Casey Stoner è riuscito a eguagliare Jorge Lorenzo con quattro vittorie stagionali.



Jorge Lorenzo (Yamaha)

**Lorenzo, compagno-rivale col record annuale di podi**

Il 2009 è anche l'anno del record di podi consecutivi di Lorenzo. Una serie iniziata con la vittoria a Le Mans, proseguita con 4 secondi posti intervallati dal terzo gradino di Laguna Seca e interrotta con l'uscita di pista a Donington.

taggio della sua M1, non si è accorto che il paddock aveva già chiuso, ritardando così il suo ingresso in griglia e per questo condannato dai giudici a partire dall'ultima posizione. E se al Dottore già bastava arrivare tra i primi quattro, a quel punto la fatica si sarebbe rivelata un'autentica passerella. Se non è stato così, lo si è dovuto soprattutto alla tenacia di Jorge, capace di ripresentarsi nel giro di qualche curva a ridosso del rivale, attento a non forzare troppo per il fondo bagnato fino a retrocedere in ottava posizione.

**Il tandem** Yamaha si sarebbe comunque rifatto sotto. Così, mentre la fuga di Stoner dopo appena sette giri registrava un gap da Dani Pedrosa di ben 15 secondi (lo spagnolo ha comunque resistito agli ultimi arrembaggi di Rossi fino a portarsi a casa il meritato secondo posto), Rossi e Lorenzo avevano iniziato la loro scalata verso il vertice. Il primo osti-

**Senza limiti**

«Ho trent'anni, penso che ancora ci si possano togliere soddisfazioni»

nato nel voler festeggiare il suo titolo dall'alto del podio, l'altro deciso a insidiare l'italiano fino alla fine, nella speranza di una caduta che non è avvenuta, annullando le già flebili speranze del baffetto maiorchino. Impresa riuscita all'italiano, dunque, che però deve ringraziare il connazionale Andrea Dovizioso, che gli era davanti fino alla scivolata che lo ha visto andare out a sette tornate dal traguardo. Con 41 punti di vantaggio su Lorenzo a una gara dalla fine la matematica premia Rossi e Valencia servirà solo come red carpet e vetrina per i futuri protagonisti. «Siamo stati bravi - ha concluso il dottore - siamo rimasti concentrati e tosti anche nei momenti difficili. Oggi sapevamo che il nostro potenziale era buono. La mia grande passione per la moto mi aiuta, come anche il divertimento che provo nel misurarmi con altri e cercare di essere forte. Fare le cose per bene mi dà gusto, guidare è la cosa che mi diverte di più». L'anno prossimo il seguito. ♦

QUEL  
«PATACA»  
NEL MITO

**FUORI PISTA**

Valerio Rosa  
SPORT@UNITA.IT

Prima di ogni altra considerazione, sono i numeri a dimostrare come Valentino Rossi dal punto di vista sportivo non appartenga a questo mondo. Il modo in cui legge e prevede l'andamento di una gara ha qualcosa di sciamanico, i sorpassi che inventa quando tutto sembra perduto sono manomissioni dello spazio-tempo che la meccanica quantistica non saprebbe spiegare. Nè appartiene a questi tempi approssimativi e arruffoni la simbiosi con il mezzo che guida. Persino l'inesausta processione di signorine, attribuitagli dallo zelo delle riviste specializzate, lo pone infinitamente al di sopra di qualsiasi media. Il resto, a partire da quel cognome che più italiano non si può, lo rende invece un nostro degno connazionale, perfettamente impregnato dello spirito del tempo. Se l'allegria irridente e la sicurezza sbruffona gli hanno fatto meritare soprannomi da eroe dei fumetti, le disavventure col patrio fisco, poi risolte con un accordo con l'Agenzia delle entrate, non hanno aumentato la sua popolarità presso i contribuenti, che pare non abbiano gradito neanche quel videomessaggio di autodifesa trasmesso senza contraddittorio. Così come lascia increduli una notizia di pochi giorni fa: i suoi legali avrebbero diffidato l'organizzazione della Fiera del Tartufo di Sant'Angelo in Vado, giunta alla 46ª edizione, dall'utilizzare come parte del logo il numero 46, con colore e carattere pressoché identici a quelli usati da Rossi. «Non potevamo fare 45+1 o 47-1», è stata la risposta. Il rischio è di fare la figura del «pataca»; magari in una di quelle sciccosissime boutiques di Londra vendono un po' di signorilità. Il prezzo non dovrebbe essere un problema. ♦

Loeb, l'altro Dottore  
imperatore nel rally

In Portogallo l'alsaziano ottiene il suo sesto mondiale di fila. Meglio di tutti, anche di Schumi che ha battuto. Futuro in F1

**Il ritratto**

LODOVICO BASALÙ

sport@unita.it

L'invincibile. In uno sport duro e puro. Dove non ci sono vie di fuga, dove sfiora in continuazione muretti e alberi a 200 all'ora. Con il navigatore che deve avere una cieca fiducia in quello che fai con il volante e l'acceleratore. Mentre lui ti legge le note, ti segnala le curve, le insidie, le strettoie. Come ha fatto diligentemente Daniel Elena nei confronti di un asso dei rally mondiali come Sebastian Loeb, 35 anni, francese. Meglio, alsaziano. Che ha conquistato, con la vittoria in Inghilterra, il sesto titolo mondiale consecutivo, al volante della Citroen C4: una cosa mai successa in precedenza. E in nessuna categoria dell'automobilismo, se si pensa che Schumacher - in F1 - ha vinto cinque titoli dal 2000 al 2004, dunque secondo in questa ideale classifica. Un talento naturale, capace di andare forte con qualsiasi mezzo, tanto da essere arrivato a correre anche a

Le Mans, secondo nel 2006 con l'artigianale Pescarolo dietro al colosso Audi. Non solo. Loeb - a parte le sette vittorie di quest'anno (il record è di 11 nel 2008) e la numero 54 della carriera (Sainz è a quota 26) - si è anche permesso il lusso, tre anni fa, di battere Schumacher in una sfida di fine stagione a Parigi. Dove il campionissimo doveva emergere dopo contese all'ultimo sangue con go-kart, monoposto, vetture turismo e da rally.

**Del resto**, Sebastian, voleva essere un ginnasta. Ma l'esordio nei rally nel 1995 gli fece subito cambiare idea. Da allora è stato un crescendo, con un dominio che dura dal 2004, anno in cui fu il primo pilota non scandinavo a vincere il rally di Svezia, che si corre su ghiaccio puro. Con il trionfo di quest'anno Loeb si pone davanti a mostri del ralismo come Makinen, Sainz, Gronholm, Auriol, Munari o Biasion. Il prossimo traguardo sembra essere la F1: con la Toro Rosso ha fatto tempi ottimi, con la GP2 idem. Ma per ora la Fia non gli ha dato la licenza per confrontarsi con Button e compagni. ♦

**COMUNE DI BOLOGNA**  
SETTORE AMMINISTRATIVO, LAVORI E OPERE PUBBLICHE  
ESTRATTO DI BANDO DI GARA  
(offerta solo in ribasso)

Il giorno 26 novembre 2009 alle ore 10,00 questo Comune procederà all'esperimento di una gara, mediante procedura aperta, per l'appalto di "REALIZZAZIONE DELLE PISTE CICLABILI: INTERMEDIA OVEST, COLLEGAMENTO COOP CORELLI E ASTA FERROVIARIA CASARALTA, RISPETTIVAMENTE NELLE ZONE OVEST, SUD-EST E NORD DELLA CITTA'", dell'importo di Euro 611.673,97 di cui netti Euro 596.673,97 a base di gara ed Euro 15.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Codice Intervento: 3272 Codice CUP: F31B08000220001 di cui alla determina P.G. n. 207103/2009 CIG: 03788057C4. Il bando di gara integrale potrà essere scaricato dal seguente indirizzo internet: [www.comune.bologna.it/staff-amministrativo/](http://www.comune.bologna.it/staff-amministrativo/); potrà inoltre essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico - Piazza Maggiore 6 - Bologna. Nel medesimo sito internet sarà pubblicato l'esito della gara. Le imprese interessate potranno presentare offerta, con le modalità e prescrizioni indicate nel bando integrale di gara, entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 25 novembre 2009.

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Patrizia Bartolini

**ACER - AZIENDA CASA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**  
Piazza della Resistenza 4 - 40122 - Bologna

Avviso di gara. E' indetta per il giorno 15 dicembre 2009, alle ore 9,00, una gara con procedura aperta per i lavori di recupero edilizio dei fabbricati siti in Comune di Bologna, Quartiere Bolognina Via Albani nn. civ. 2/2° 2/3° 2/4° 2/5° 2/6° 2/7°.

Contratti di Quartiere II, appalto n.: LOTTI 1339/C 1449/C 1448/C 1450/C 1451/C 1452/C 1510/C. Codice CIG 0380804964 per un importo di lavori complessivo di €. 6.711.039,48# (I.V.A. del 10 % esclusa) di cui €. 6.547.351,75# soggetti a ribasso d'asta ed €. 163.687,73#, per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 131, comma 3 del D. Lgs. 163/2006. Le offerte e documentazione richiesta dovranno pervenire, all'indirizzo e con le modalità indicate nel bando, entro le ore 12,00 del 10 dicembre 2009. Il Bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 83 del 23/10/2009, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Bologna e all'Albo dell'ACER, dove è disponibile, nonché immesso sui siti internet: [www.acerbologna.it](http://www.acerbologna.it) e [www.sitar-er.it/](http://www.sitar-er.it/)

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Marco Masinara